



Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

F.TO Dott. Izzo Giovambattista

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.TO D.ssa Massimina De Filippis

### Attestato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

dalla Residenza Municipale, il 21 OTT. 2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.TO D.ssa Massimina De Filippis

#### Esecutività

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta: che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21 OTT. 2014

essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000.

perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, il 21 OTT. 2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.TO D.ssa Massimina De Filippis

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

21 OTT. 2014

Minturno, li   /  /  



**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COPIE**

COMUNE DI MINTURNO  
UFFICIO COPIE  
L'Ufficiale Amministrativo  
*Giacomo Giunta*

### COPIA DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

Delibera: **27**

Oggetto: Approvazione Regolamento T.A.R.I. 2014

del **13/10/2014**

L'anno **duemilaquattordici** addì **tredecim** del mese di **ottobre** alle ore **17.00**, nell'aula della adunanze, in sessione **ordinaria** ed in seconda convocazione, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali si riuniscono i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

#### Nominativi

Dr. Paolo GRAZIANO - Sindaco	Presente	Assente
Izzo Giovambattista	X	
Corrente Filippo	X	
Sparagna Francesco	X	
Zasa Americo		X
Bembo Mino Daniele	X	
Cardillo Giuliano Mario	X	
Riccardelli Domenico	X	
Ruberto Mario	X	

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	

#### Nominativi

Conte Elena	Presente	Assente
Stefanelli Gerardo	X	
Nuzzo Immacolata		X
Chianese Raffaele		X
Faticoni Maurizio	X	
Tomao Giuseppe	X	
Russo Giuseppe		X
Ferrara Massimo	X	

Presente	Assente
X	
X	
	X
	X
X	
X	
	X
X	

#### Assessori esterni:

##### Nominativi

Gianfranco COLACICCO	Presente	Assente
Fabio SALTARELLI	X	
Manuela CAPPUCCIA	X	

Presente	Assente
X	
X	
X	

##### Nominativi

Vincenzo FEDELE	Presente	Assente
Luca SALVATORE	X	

Presente	Assente
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale D.ssa Massimina De Filippis il quale provvede alla redazione del presente verbale Presiede il Dott. Izzo Giovambattista nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, il quale constatata la presenza del numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**VISTO** l'art. 52 del D.Lgs 15/11/1997, n. 446, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile anche all'Imposta Unica Comunale in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 702, della L. 27/12/2013, n. 147;

**RILEVATO** che in particolare il comma 2 del citato art. 52 prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia non antecedente al 1° gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

**RILEVATO** che con decreto del 18.07.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23.07.2014, il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 è stato fissato al 30.09.2014;

**RICHIAMATO** in particolare il comma 682 del citato art. 1 della L. 147/2013 il quale stabilisce che: "*con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:*

*a) per quanto riguarda la TARI:*

*1) i criteri di determinazione delle tariffe;*

*2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*

*3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;*

*4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*

*5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;*

*b) per quanto riguarda la TASI:*

*1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*

*2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI e' diretta".*

**VISTI** altresì:

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 ove si prevede che: "*a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli Enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997";*

- l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4, lettera b, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, il quale stabilisce che: "*a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'Imposta Municipale Propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I Comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, sentita l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla*

*data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e' eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 e' eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il Comune e' tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";*

**VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

**RILEVATO** che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare distinti regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza i tributi comunali;

**ESAMINATO** l'allegato schema di regolamento relativo alla disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI) costituito da n. 41 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, già approvato con delibera n. 254 dalla Giunta Comunale in data 25.09.2014;

**DATO ATTO** che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia;

**TENUTO CONTO** che il regolamento entra in vigore il 01 gennaio 2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

**RITENUTO** di approvare il suddetto regolamento;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole del Responsabile del servizio competente;

**ACQUISITO** altresì ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012 il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Il Presidente pone a votazione il Regolamento TARI, così come emendato:  
Favorevoli: n. 10 - Contrari: n. 3 (Stefanelli, Chianese, Tomao).

## **DELIBERA**

- 1) Di approvare il regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI) composto da n. 41 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che, a norma delle disposizioni citate in premessa, il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014 e che per quanto non previsto dal presente regolamento continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti ai sensi dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs 446/97;
- 3) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, dell'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione ed il regolamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, secondo le modalità appositamente previste;

Il Presidente pone a votazione l'immediata eseguibilità:

Favorevoli: n. 10 - Contrari: n. 3 (Stefanelli, Chianese, Tomao),

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

DICHIARA la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Sul presente punto relaziona l'assessore all'Igiene L. Salvatore il quale delucida sul Regolamento che viene portato in approvazione.

Stefanelli: Faccio rilevare che l'ass. Sta leggendo qualcosa di diverso dal Regolamento agli atti del Consiglio comunale e, pertanto, ha bisogno del parere dell'organo di revisione.

Faticoni: la diversità che viene rilevata non comporta un aumento di spesa, pertanto non c'è bisogno del parere dell'organo di revisione.

Ass. L. Salvatore: Voglio chiarire che quello che si sta proponendo è un limite al non pagamento delle aree scoperte per gli stabilimenti balneari che adibiscono aree ad attività sportive. Prima tutte le aree adibite a tale scopo erano esenti, con ciò che vado a proporre il tetto massimo dell'esenzione è il 25% . Alcune modifiche riguardano anche le esenzioni relative agli ambulatori medici in merito alle quali do lettura dell'art. Relativo.

Russo: per legge i luoghi di produzione dei rifiuti speciali sono individuati non solo negli ambulatori medici, ma anche per altre tipologie di attività (macellerie, ecc.). L'esenzione è prevista solo per gli spazi dove si svolge propriamente la visita. Tutto il resto rientra nella tassazione della TARI.

Stefanelli: Ancora una volta faccio rilevare una incongruenza. Ci sono due articoli che sembrano andare in contraddizione: l'art. 8, che prevede alcune cose, e l'art. 24, dei quali, a chiarezza do lettura. A questo punto chiedo quale è la differenza delle fattispecie previste dai due articoli. Valutate bene questo aspetto per evitare ulteriore confusione.

Alle ore 18,10 entra in aula il consigliere comunale dr. Chianese.

Bembo: mi associo all'avvertimento fatto dal collega Stefanelli per invitare l'amministrazione a valutare bene le previsioni degli artt. Citati e, ciò, al fine di evitare errori e confusione nell'applicazione del regolamento stesso. Relativamente all'esenzione per gli ambulatori medici accertatevi che gli stessi siano dotati delle dovute autorizzazioni sanitarie ed amministrative che non siano semplicemente studi privati.

E. Conte: Voglio precisare, circa l'esenzione per i circoli anziani, che per usufruire dell'esenzione bisogna produrre domanda i quanto non è automatico.

Tomao: ricordo che la TARES dello scorso anno prevedeva un abbattimento del 10% per le famiglie che si erano dotate di compostiera. Avete fatto questi controlli per vedere che ne aveva diritto e come avete fatto i conteggi?

Ass. Colacicco: l'ufficio ha preparato la modulistica. Gli interessati devono fare la domanda e, poi, gli uffici stessi faranno i controlli e calcolati gli sgravi.

Tomao: per esperienza diretta posso affermare che non tutte le richieste di compostiere sono state esaminate. Ho chiesto agli uffici ed ho ricevuto risposte vaghe.

Stefanelli: ripeto le stesse cose. Non è stata riunita una sola commissione per esporre le nostre idee e dare un contributo. Caro Presidente aboliscile. <Chiedo di conoscere quanto abbiamo incassato per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dal momento che prima di ritoccare eventuali tariffe bisogna attivarsi per far realizzare le entrate. Abbiamo avuto una stagione ricca di presenze di manifestazioni la maggior parte delle quali non hanno pagato la Tosap, e non solo quella. Va pagata anche la Tari. Non si capisce perchè l'ufficio preposto non si preoccupi di attivare i controlli affinché chi usa aree pubbliche, e ben venga, paghi il giusto e che non ricada sulla cittadinanza. Fate in modo che chi ha la possibilità da voi individuata per ottenere agevolazioni o esenzioni, sia messo nella condizione di poterne usufruire veramente e non solo a parole, ma con i fatti che, necessariamente, seguono ai controlli. Ho chiesto all'ufficio Tares circa le agevolazioni e mi è stato risposto che l'ufficio ambiente non ha mai trasmesso l'elenco dei detentori di compostiere.

Tomao: Voglio riferirmi alle agevolazioni per le famiglie che vedono posizionato il cassonetto a più di 1.000 m. per far rilevare che sarebbe opportuno e d equo che tale agevolazione venga collegata ad un reddito minimo. Non capisco perchè una famiglia benestante che abbia il cassonetto a più di 1.000 debba usufruire di una riduzione del 40% mentre una famiglia disagiata che abbia il

cassonetto sotto casa debba pagare per intero. Non è equo.

Colacicco: è già prevista l'esenzione per chi ha un reddito basso.

Russo: mi chiedo se questo Comune abbia una mappa precisa del posizionamento dei cassonetti in quanto spesso li vedo spostati.

Chianese: da tante cose dette emerge che gli uffici non sono coordinati e manca connessione tra gli stesi. In tal modo molte procedure non possono essere attuate. Parliamo di flusso di danaro che, proprio per quanto detto, resta sulla carta. Gli sforzi non vanno fatti solo per redarre il regolamento, ma uno sforzo maggiore va fatto per l'attuazione dello stesso.

L. Salvatore: è un impegno che ci assumiamo.

Stefanelli: voterò contro perchè le tariffe previste vengono adottate a quasi fine anno e, quindi, in base alla effettiva produzione di rifiuti. Se le facilitazioni o agevolazioni fossero state messe a conoscenza della cittadinanza o degli operatori ad inizio anno, tutti potevano attivarsi per ottenere dei benefici. Non abbiamo mezzi di controllo pertanto ciò che si afferma resta senza riscontro. Non chiedo molto, ma che almeno i regolamenti vengano approvati ad inizio anno per consentirne la pubblicizzazione presso la cittadinanza che ha il diritto di sapere per orientare la propria azione. Vi ribadisco la difficoltà interpretativa tra gli artt. 8 e 24. fate attenzione. Rilevo che non incassiamo nulla come tasse giornaliere. Ciò non è possibile per un Paese che dovrebbe essere a vocazione turistica dove le manifestazioni giornaliere dovrebbero essere quotidiane.

Bembo: mi rifaccio a quanto detto dal collega Stefanelli. Invito tutti ad una attenta riflessione sul caos organizzativo degli eventi. Sarebbe opportuno disciplinare le manifestazioni con appositi regolamenti per favorire gli eventi ma, nel contempo, evitare dispersione di fondi e consentire gli opportuni controlli. Redigete i Regolamenti con l'individuazione dei relativi responsabili.

Stefanelli esce dall'aula.

Il Presidente pone a votazione l'emendamento proposto dall'ass. L. Salvatore relativamente alla riduzione dal 100% al 25% delle aree scoperte adibite ad attività sportive dagli stabilimenti balneari che possono godere di esenzione.

Favorevoli: 11 Contrari: 2 (Chianese perchè l'attività sportiva è collaterale e quindi non si capisce il motivo della riduzione, Tomao in quanto tale principio urta contro lo strumento del PUA sul quale si sta lavorando)

Rientra Stefanelli e si allontana M. Ruberto. (ore 18,50)

Il Presidente pone a votazione il Regolamento TARI così come emendato.

Favorevoli: 10 Contrari: 3 (Stefanelli, Chianese, Tomao).

Immediata eseguibilità:

Favorevoli: 10 Contrari: 3 (Stefanelli, Chianese, Tomao)